



ECOTESSILI

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E IL RECUPERO DEI PRODOTTI TESSILI



**Il primo sistema  
collettivo in Italia  
per l'EPR del  
settore tessile**

# Industria tessile ed economia circolare

- Ecotessili e i suoi membri, i produttori, lavorano a stretto contatto per rendere il settore tessile dell'abbigliamento, della biancheria per la casa e delle calzature un settore 100% circolare.
- In considerazione del preoccupante impatto ambientale e delle richieste sempre più insistenti di un'azione concertata per combattere il cambiamento climatico, l'Unione Europea ha introdotto l'obbligo per gli stati membri di adottare lo schema EPR per i prodotti tessili entro il 2025. In Italia il decreto legislativo 116/2020 ha anticipato l'obbligo al 1° gennaio 2022.
- Ecotessili è il primo consorzio italiano per adempiere ai nuovi obblighi di legge e per fornire al produttore/importatore/distributore di prodotti tessili gli strumenti e i servizi più professionali e avanzati del settore



# Industria tessile ed economia circolare: i numeri

**1.146.305 tonnellate**  
di prodotti immessi sul mercato\*

**143.000 tonnellate**  
di raccolta differenziata (12%)\*\*

riutilizzo  
68%

recupero/riciclo  
29%

smaltimento  
3%

\* Stima Ecotessili  
(elaborazione dati Eurostat  
2022 ed Euratex 2022)  
\*\* ISPRA 2020

# L'impatto dell'industria tessile

- Gli impatti dell'industria tessile sull'ecosistema sono rilevanti. Molteplici studi condotti da importanti centri di ricerca riportano le criticità derivanti dall'elevato consumo di acqua (ci vogliono 2700 litri d'acqua per produrre una maglietta di cotone), dall'inquinamento derivante dai pesticidi e dalle emissioni di gas a effetto serra.
- "Utilizzando i dati di Sustainable Apparel Coalition e di Textile Exchange, si stima che le emissioni del settore dell'abbigliamento siano state pari a 1,025 giga tonnellate di CO<sub>2</sub>e nel 2019. Se non vengono controllate, le emissioni cresceranno fino a 1,588 giga tonnellate entro il 2030" (World Resources Institute, "Roadmap to Net Zero: Delivering Science-Based Targets in the Apparel Sector", 2021).
- Il commercio globale di prodotti tessili si sta espandendo in modo esponenziale: i giganti della produzione di abbigliamento come gli Stati Uniti, la Cina, l'India e i Paesi dell'Unione Europea stanno aumentando la loro produzione per far fronte all'accelerazione dei consumi legata al fenomeno del "fast fashion".

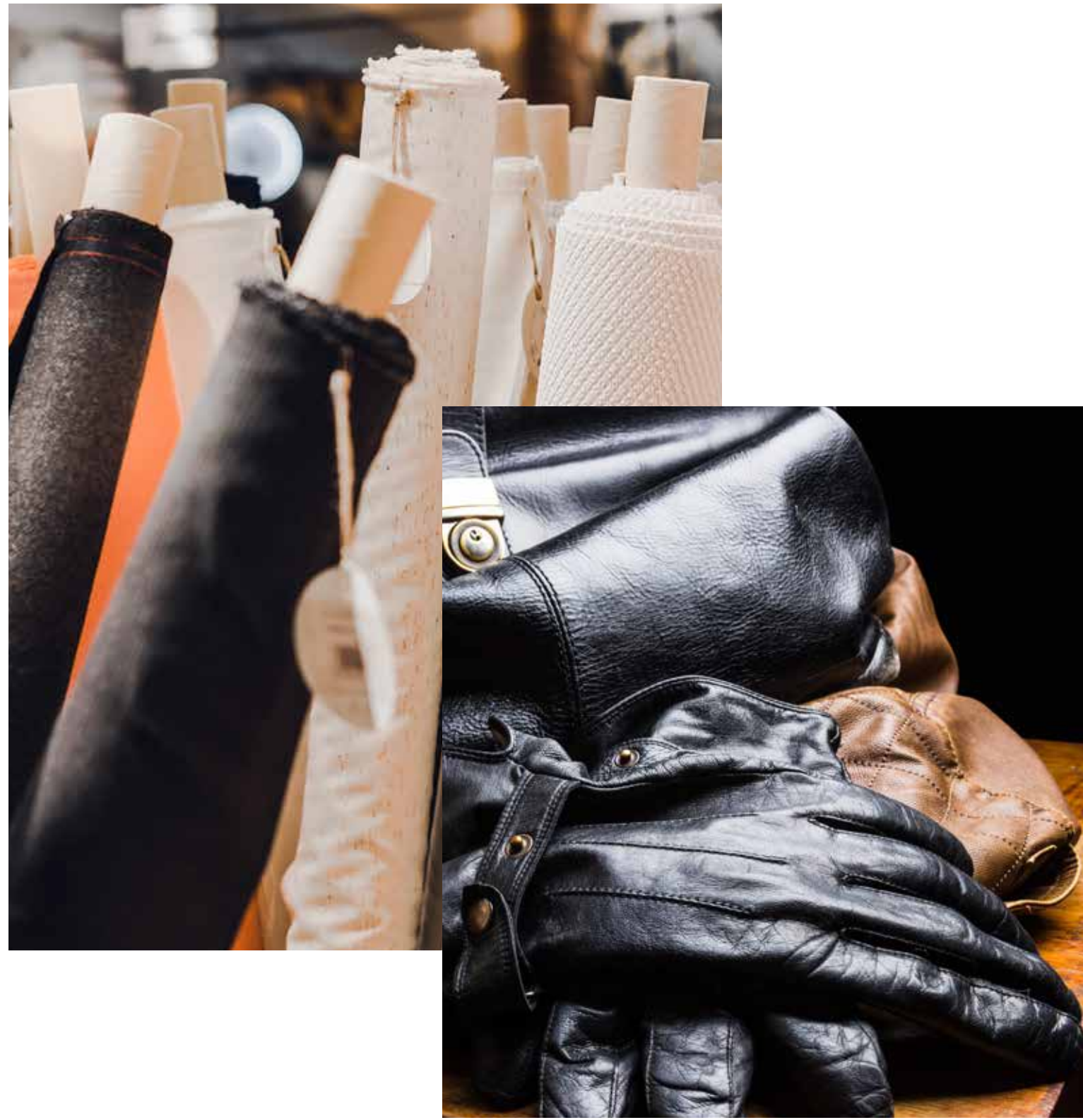


# Chi sono i produttori?

- Ai sensi dell'attuale impianto normativo, i soggetti obbligati sono i seguenti:
  - la persona fisica o giuridica stabilita in Italia che, a titolo professionale, per conto proprio o tramite terzi, alternativamente fabbrica o immette sul mercato nazionale un prodotto apponendovi il proprio nome o ragione sociale o marchio registrato; il responsabile dell'immissione sul mercato non è considerato produttore se il prodotto reca anche il nome o la ragione sociale o il marchio registrato del fabbricante;
  - la persona fisica o giuridica stabilita in Italia che, a titolo professionale, importa o immette per prima sul mercato nazionale prodotti fabbricati da persone fisiche o giuridiche non stabilite in Italia;
  - la persona fisica o giuridica non stabilita in Italia che, a titolo professionale, immette sul mercato nazionale prodotti mediante tecniche di comunicazione a distanza direttamente al consumatore o all'utente finale.
- Per prodotto tessile si deve intendere qualsiasi articolo di abbigliamento, calzature, accessori, pelletteria e tessile da casa e per ospitalità, giocattoli e imballaggi in tessuto, finito e immesso al consumo, comprensivo di tutte le sue parti, componenti e accessori, qualunque sia la composizione e la destinazione d'uso.



# Quali sono i prodotti tessili inclusi?



## Articoli tessili per la casa

Coperte, biancheria e arredo (bagno, cucina) tende, tendaggi, zanzariere, copriletti e copridivani, sacchi a pelo, stracci, pizzi e ricami, ecc.

## Tappeti e moquette

Tappeti, tappetini auto, rivestimenti tessili di pavimenti (anche prato sintetico), ecc.

## Abbigliamento

Indumenti da lavoro, indumenti da esterno o interno in qualsiasi fibra, in pelle o in cuoio, abiti da sposa, intimo, tute, costumi, ecc.

## Accessori

Guanti, sciarpe, cravatte, fazzoletti, cappelli, calze, calzemaglie, portafogli, borse, borsette, valigie, cinture, cinturini, ecc.

## Calzature

Scarpe, sandali, pantofole in pelle, tessuto o sintetico, ecc.

Elenco puramente esemplificativo, non esaustivo

# L'introduzione dell'EPR Tessile in Italia

- La direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti (direttiva quadro sui rifiuti), ha introdotto diverse disposizioni volte a migliorare il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti, compresi quelli tessili, nell'Unione europea, nell'ottica del passaggio a un'economia circolare.
- Una delle principali novità introdotte dalla Direttiva (UE) 2018/851 è la responsabilità estesa del produttore (EPR), un insieme di misure volte a garantire che i produttori si assumano la responsabilità finanziaria e organizzativa della fase di gestione dei rifiuti dei prodotti che immettono sul mercato.
- Uno dei settori interessati dalla direttiva è quello dell'industria tessile, per il quale è stato introdotto l'obbligo per gli Stati membri di istituire la raccolta differenziata dei rifiuti entro il 2025. In Italia tale obbligo è stato anticipato al 1° gennaio 2022 dal decreto legislativo 116/2020.
- Perché sia attuabile, è necessario che venga emanato uno o più decreti attuativi. Tali decreti sono in fase di redazione da parte del Ministero dell'Ambiente.
- Ecotessili è parte attiva nella redazione del decreto attuativo al fine di difendere al meglio gli interessi dei propri consorziati in armonia con il dettato europeo e con la salvaguardia dell'ambiente.

# La soluzione Ecotessili



- Il sistema consortile di produttori Ecolight, già operante come schema EPR per i RAEE e le pile portatili (dal 2004), per i beni in polietilene (con Ecopolietilene, dal 2019) e per i materassi (con Ecoremat, dal 2021), nel 2021 ha costituito il consorzio Ecotessili, rivolto ai produttori di prodotti tessili. In anticipo quindi sugli obblighi di legge, ha introdotto sul mercato italiano la possibilità di pre-aderire a un sistema, già ampiamente collaudato, in grado di rispondere ai futuri obblighi di ritiro, raccolta, riparazione, riutilizzo, recupero e riciclaggio dei rifiuti tessili.
- Ecotessili è il primo consorzio no profit per la gestione dell'EPR del settore tessile, costituito a Milano il 9 dicembre 2021.

**ECOLIGHT**  
EFFICIENZA E PROFESSIONALITA' PER L'AMBIENTE

 **ECO**  
**POLIETILENE**  
Consorzio per la raccolta di beni in polietilene

**ECOTESSILI**  
CONSORZIO PER LA RACCOLTA E IL RECUPERO DEI PRODOTTI TESSILI

**ECOREMAT**  
Consorzio per la raccolta e il recupero di materassi e imbottiti

ECOLIGHT  
**Servizi**

# Obiettivi di Ecotessili

- Dare vita ad un nuovo sistema EPR che possa coniugare efficienza, tracciabilità, riduzione dell'impatto ambientale nella gestione dei prodotti tessili che vengono dismessi dai consumatori o dalle imprese, creando una filiera dedicata ed affidabile.
- Dare vita a una filiera green nella gestione di tessili e tessuti, facendo in modo che siano proprio le imprese a giocare il ruolo di protagoniste negli indirizzi strategici, promuovendo modelli di business e di design circolari per ridurre gli impatti negativi della produzione e del consumo, estendendo la vita dei tessuti e aumentando l'utilizzo di materiali riciclati, ma anche realizzando una migliore raccolta, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti tessili.
- Gestire la raccolta e il trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti tessili con efficacia ed efficienza, fornendo completa tracciabilità e trasparenza alle autorità e ai consorziati.
- Intessere relazioni con il legislatore italiano ed europeo per ottimizzare il sistema EPR.



# Preadesione

- Grazie a Ecotessili il produttore può preaderire al sistema collettivo senza alcun impegno e a costi zero. Con la pre-adesione l'azienda beneficia di:
  - un aggiornamento proattivo, puntuale e tempestivo sugli sviluppi della normativa e degli obblighi per i produttori;
  - una tutela in caso di repentina implementazione dei decreti attuativi. L'azienda sarà libera di perfezionare l'adesione definitiva al consorzio Ecotessili o di scegliere altre soluzioni presenti sul mercato;
  - una partecipazione ad eventuali progetti pilota per il rodaggio del sistema di raccolta e trattamento del rifiuto tessile;
  - un supporto consulenziale gratuito da parte dei tecnici di Ecotessili per tutte le questioni inerenti l'EPR (responsabilità estesa del produttore);
  - un servizio, già attivo, per la gestione e l'ottimizzazione di tutti i propri rifiuti speciali;
  - utilizzo del marchio di Ecotessili per la comunicazione aziendale inerente l'EPR e l'economia circolare.
  
- Per formalizzare la preadesione contattare il consorzio oppure compilare il form di adesione presente sul sito del Consorzio alla pagina <https://ecotessili.it/pre-adesione/>



# Contatti



Via Giotto, 36  
20145 Milano (MI)

Tel. +39 02 33600732  
Fax +39 02 3315870

[segreteria@ecotessili.it](mailto:segreteria@ecotessili.it)

[www.ecotessili.it](http://www.ecotessili.it)

